



QUOTIDIANO
AUTONOMO
DEL TRENTINO
ALTO ADIGE /
SÜDTIROL

Rivoluzione «Case Green» per ridurre le emissioni

La direttiva Europea punta sull'efficienza energetica



All'interno

**Gli obiettivi
della nuova norma
sugli edifici**

pag II



© Federico Nardelli



**Salone Samoter,
il cantiere
del futuro**

pag III

**Sicurezza, protezioni
obbligatorie
anche in pausa**

pag VI



© Federico Nardelli

Il settore edile si prepara a profonde trasformazioni. In primis, la direttiva europea sulle cosiddette «case green», che punta a migliorare l'efficienza energetica degli edifici e a ridurre progressivamente i consumi e le emissioni del patrimonio immobiliare. Gli Stati membri dovranno recepire la normativa entro il 29 maggio 2026, definendo strumenti e modalità di applicazione a livello nazionale. Avviando un processo graduale di riqualificazione degli edifici esistenti e di nuova costruzione a emissioni quasi zero, in linea con le disposizioni europee di neutralità climatica. Un altro cambiamento significativo, sul piano investimenti pubblici, è stata disposta la proroga al 31 maggio per la presentazione delle domande dedicate all'efficientamento energetico degli edifici pubblici legati alle misure del PNRR. Questa consente agli enti di disporre di più tempo per la progettazione

degli interventi che puntano al miglioramento delle prestazioni energetiche del patrimonio immobiliare e accelerare la transizione verso edifici più sostenibili.

Sul fronte della sicurezza, particolare attenzione riguarda i cantieri edili e il rischio di caduta dall'alto. Le misure di protezioni devono restare attive, indipendentemente dalla fase dei lavori: parapetti e dispositivi anti-caduta vengono mantenuti per evitare situazioni di pericolo, anche quando il cantiere viene sospeso e le attività interrotte.

All'interno del settore edile, in arrivo a Verona anche un appuntamento dedicato: SaMoTer 2026, la fiera internazionale delle macchine per costruzioni. L'evento rappresenta un punto di riferimento per innovazione, tecnologie e macchinari da cantiere, con un forte focus su digitalizzazione, sostenibilità e nuove soluzioni per l'edilizia.



**Realtà
Legno**
CONSORZIO ARTIGIANI TARENTINI

**Costruire in legno è una scelta.
Farlo bene è un metodo.**

Realtà Legno – Calliano

www.realtalegno.com

0464/830043



CONTATTACI



© SAVERIO DE GIGLIO

Direttiva «casa green», Italia verso il recepimento

Ci si avvicina ad una delle trasformazioni più rilevanti degli ultimi anni nel settore edilizio ed energetico con la direttiva europea sulle «case green». Entro il 29 maggio 2026, il governo dovrà approvare la normativa nazionale che tradurrà in regole gli obiettivi fissati dall'Unione Europea in materia di efficienza energetica degli edifici. Un passaggio obbligato che è destinato ad incidere profondamente sul patrimonio immobiliare italiano, a partire dalla transizione ecologica la cui direttiva punta a ridurre in modo progressivo i consumi energetici degli edifici e le relative emissioni di CO₂ con l'obiettivo finale della neutralità climatica entro il 2050. Le tappe che puntano a ridurre gradualmente l'impatto ambientale del settore edilizio previste dall'Unione Europea sono: una riduzione media dei consumi del 16% entro il 2030 grazie ai nuovi edifici che dovranno essere a emissioni zero e un ulteriore incremento degli obiettivi (-20/22%) tra il 2030 e il 2035. Questa trasformazione graduale coinvolgerà l'intero settore edilizio europeo. La direttiva però non impone modalità uniche di applicazione, lascia ai singoli Stati membri il compito di definire strumenti,



© CARLO CARINO

tempi e misure operative attraverso piani nazionali di recepimento: l'Italia dovrà elaborare una legge nazionale di recepimento entro il 29 maggio 2026, stabilendo come raggiungere gli obiettivi europei in un contesto caratterizzato da una forte presenza di edifici datati e un'elevata percentuale di abitazioni con basse prestazioni energetiche (F e G), cioè con i consumi più elevati. Questo rende il processo di adeguamento particolarmente complesso, poiché edifici storici

e centri urbani consolidati hanno vincoli architettonici che limitano gli interventi di ristrutturazione. Per le nuove costruzioni, le regole saranno più stringenti: dal 2030 dovranno essere progettate secondo standard più elevati, con edifici progettati per essere a emissioni quasi nulle e con un forte utilizzo di energie rinnovabili. Per gli edifici già esistenti, invece, gli interventi dovranno andare a migliorare gli immobili gradualmente, soprattutto quelli meno efficienti, così da evitare lavori

onerosi e improvvisi. La direttiva non comporta obblighi immediati per i proprietari di casa, né penalizzazioni per gli immobili meno efficienti. Tuttavia, la riqualificazione energetica in Italia richiede investimenti rilevanti, ed è quindi problema centrale capire chi sosterrà questi costi. Non esiste ancora un quadro definitivo sugli strumenti di supporto che accompagneranno il recepimento della norma, ma misure come il Superbonus

hanno dimostrato potenzialità e criticità di incentivi fiscali legati all'edilizia energetica. Il successo della transizione dipenderà dagli strumenti stabili e accessibili che verranno introdotti, evitando cambi di regole frequenti. Il recepimento della direttiva «case green» rappresenta quindi una sfida strutturale per l'Italia: da un lato è un obbligo europeo per ridurre l'impatto ambientale del settore edilizio, dall'altro emerge la necessità di trovare un equilibrio tra sostenibilità, costi e fattibilità. Il percorso non è reversibile e quest'anno segnerà l'inizio di un processo lungo, destinato a cambiare progressivamente il volto delle città e del patrimonio immobiliare italiano. La vera sfida sarà costruire un sistema di regole e incentivi capace di rendere la trasformazione realistica, sostenibile e dentro le scadenze europee. Gli effetti della direttiva potrebbero anche riflettersi sul mercato immobiliare, con una possibile valorizzazione degli edifici più efficienti, e penalizzare quelli meno performanti. In questo senso, la transizione energetica è destinata ad influenzare il modo in cui si compra, si vende e si abita una casa nel prossimo futuro.


 Inserito allegato
all'edizione del
25 aprile 2026

Direttore responsabile

Simone Casalini

Caporedattore

Lorenzo Ciola

Viccaporedattrice

Marika Damaggio

Redazione

Via Maccani, 108/21 - 38121, Trento

Tel. 0461 1418400

redazione@iltquotidiano.it

Editore

Synthesis SRL società editoriale

Presidente

Franco Sebastiani

Stampa

Centro Stampa Quotidiani SPA

Viale dell'Industria, 52 - 25030, Erbusco

Reg. Tribunale di Trento

n. 12/2022 del 4 agosto 2022

Abbonamenti

Cartaceo (5 giorni su 7): € 279,00

Digitale (6 giorni su 7): € 179,00

abbonamenti@iltquotidiano.it

ROC n. 38626 del 11/10/2022

ISSN 2974-5543

Pubblicità locale e necrologi

Tel. 0461 1418400

pubblicita@iltquotidiano.it

necrologi@iltquotidiano.it

Pubblicità nazionale

Organizzazione Pubblicità Quotidiani SRL

Via G.B. Pirelli, 30 - 20124, Milano

tel. 02/6699 2511

info@opq.it



SaMoTer, il cantiere del domani: innovazione, business e formazione

SaMoTer, il Salone Internazionale delle Macchine per Costruzioni, è una fiera di riferimento per il settore delle costruzioni che si svolge a Verona con cadenza triennale. La 32esima edizione, organizzata da Veronafiore, andrà in scena dal 6 al 9 maggio. Questa rappresenta un appuntamento chiave per aziende, professionisti e operatori interessati all'evoluzione tecnologica del comparto delle macchine da cantiere. Una vera e propria vetrina internazionale dedicata allo sviluppo tecnico e tecnologico del settore che offre agli operatori la possibilità di aggiornarsi sulle innovazioni, conoscere nuovi prodotti e comprendere le trasformazioni che stanno interessando il mondo delle costruzioni. SaMoTer copre l'intera filiera delle macchine per costruzioni, ospitando oltre 500 espositori divisi in 6 padiglioni e 3 aree esterne. Tra questi rientrano le macchine movimento terra, i sistemi di sollevamento, le tecnologie per la demolizione e il riciclo dei materiali, i veicoli da cantiere, le soluzioni per il calcestruzzo, la perforazione e il tunnelling, oltre a componenti, motori, ricambi e servizi digitali. Un aspetto centrale dell'evento è l'attenzione all'innovazione. La fiera promuove infatti iniziative specifiche come il «Premio Innovazione», pensato



© Veronafiore-EnneviFoto

per valorizzare gli investimenti tecnologici delle aziende e mettere in evidenza le soluzioni più avanzate. In questo modo, SaMoTer non è solo uno spazio espositivo, ma anche un osservatorio privilegiato sulle tendenze future del comparto.

Accanto all'esposizione, la manifestazione propone format esperienziali e aree dimostrative. Tra queste spiccano il «Cantiere Digitale», che mostra macchine e tecnologie in azione in un contesto automatizzato e integrato, e le Demo Area,

dedicate a prove pratiche e dimostrazioni dal vivo. Questi spazi permettono ai visitatori di vedere concretamente i vantaggi delle nuove tecnologie in termini di produttività, prestazioni e sicurezza. SaMoTer è anche un importante luogo di incontro tra aziende e media. L'incontro «SaMoTer B2Press», infatti, ha come obiettivo quello di favorire il networking tra espositori e giornalisti attraverso incontri diretti, offrendo alle imprese l'opportunità di farsi conoscere e di presentare in anteprima le proprie novità. Quest'anno l'appuntamento ha accolto 18 aziende da tutto il mondo e 32 giornalisti specializzati, e si è confermato una vetrina che accompagna al Salone. Diverse anche le iniziative che favoriscono il contatto tra espositori e partecipanti con incontri di approfondimento, workshop e convegni pensati per accompagnare la trasformazione del settore attraverso percorsi di formazione tecnica e professionale. In questo modo la manifestazione diventa uno strumento anche per lo sviluppo delle competenze, oltre che evento espositivo. SaMoTer è diventata, dunque, un punto di riferimento per il settore delle costruzioni. Integrando esposizione, innovazione e formazione, l'evento è strategico per comprendere le dinamiche del mercato e le prospettive future di un settore in continua evoluzione.



FABBRICA RETI E MATERASSI

Meneghelli
dal 1946

**PRODUZIONE FABBRICA
ARTIGIANALE RETI E MATERASSI**



LARGO VILLANUOVA, 32
38065 - MORI (TN)

+39 0464 918159
+39 340 2729982

WWW.MENEGHELLIMATERASSI.IT

IL CALORE DEL LEGNO, LA FORZA DELL'ALLUMINIO



SCAIAROL

finestre su misura dal 1903

GLI ARTIGIANI DELLE TUE
FINESTRE



www.scaiarol.it • info@scaiarol.it



LAGO ROSSO



impresa di costruzioni

38019 VILLE D'ANAUNIA (TN) – fraz. Rallo, Strada Romana 7
Tel. 0463.451838 info@lagorosso.it www.lagorosso.it
P. IVA 01166920221



F.lli Simoncelli

RACCOLTA - TRASPORTO - AUTOSPURGHI - BONIFICHE - STOCCAGGIO RIFIUTI

Rovereto (TN) - Tel. 0464.438551



**eco
service**

www.ecoservicerovereto.it

Sicurezza nei cantieri, protezioni obbligatorie anche in pausa

Ogni cantiere edile porta con sé il tema della sicurezza. Un aspetto fondamentale nella gestione che non riguarda solamente le lavorazioni in corso, ma anche le fasi di sospensione, e che incide sulla tutela dei lavoratori e di chi entra in contatto con l'area. Il rischio di caduta dall'alto rappresenta una delle principali cause di infortuni, e deve essere considerato sempre indipendentemente dallo stato dei lavori o dalla presenza di lavoratori. Il rischio è definito intrinseco alla struttura stessa del cantiere, perciò le protezioni devono essere mantenute in qualsiasi momento. La normativa, infatti, stabilisce che nei casi in cui sono presenti dislivelli superiori a 50 centimetri è obbligatorio installare parapetti o altre protezioni idonee. La loro assenza costituisce una violazione delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro. Un aspetto rilevante riguarda la distinzione tra recinzione del cantiere e protezioni anti-caduta: le recinzioni impediscono l'accesso alle persone non

autorizzate e non sono sufficienti, le protezioni sono dispositivi specifici per prevenire le cadute. Le prime non possono sostituire parapetti o altre barriere progettate per impedire la caduta.

Nel caso di cantiere sospeso, questo principio assume ancora più importanza poiché, anche se fermo, deve essere lasciato in condizioni di sicurezza, come se fosse operativo. Ciò significa che tutte le protezioni collettive devono rimanere installate e funzionanti, evitando situazioni che possono rappresentare un pericolo per lavoratori e soggetti esterni, come tecnici che accedono occasionalmente all'area o passanti. Non si può quindi lasciare aperture, dislivelli o zone esposte prive di adeguata protezione.

In questo quadro, la responsabilità è estesa a tutti i soggetti coinvolti, dal datore di lavoro, ai coordinatori per la sicurezza e responsabili tecnici, che sono chiamati a garantire che le misure di protezione siano correttamente installate e mantenute nel tempo. L'obbligo non viene meno neppure in caso



© STEFANO SCARPIELLO

di sospensione dei lavori, proprio perché il rischio resta presente e potenzialmente pericoloso. La sicurezza nei cantieri, dunque, deve essere considerata come parte integrante della gestione del cantiere e non legata alle singole fasi operative, anche per rischi legati al ribaltamento delle macchine, lesioni o folgorazioni e legati alla salute dal punto di vista fisico e biologico. Le

protezioni, così come i parapetti, sono elementi essenziali e permanenti per ogni tipo di cantiere per prevenire situazioni di rischio anche in contesti non presidiati. Il concetto chiave, dunque, è che la prevenzione non può essere intermittente. Ogni situazione che comporti un potenziale pericolo deve essere gestita con misure adeguate e

costanti, senza eccezioni legate alla temporanea interruzione delle attività. Anche in assenza di attività operative, il rischio non può essere considerato eliminato, ma controllato attraverso misure preventive adeguate. In questo modo si può garantire un livello di sicurezza efficace e conforme alle norme vigenti, riducendo il rischio di incidenti gravi o mortali.



Cel. 338 8292616
Email: tecnico@wegher.it
www.wegher.it

WEGHER
IL GRUPPO PER LA SICUREZZA

LINEE VITA

sorretto da mani sicure

Shop Online Seguiaci



Progettazione esecutiva

Esperti qualificati, seri e veloci. Sopralluoghi in cantiere per valutazione caso per caso.



Installazione e certificazione

Risoluzione delle problematiche tempestiva da parte dei nostri installatori qualificati. Documentazione relativa alla certificazione sempre disponibile.



Manutenzione, supporto e assistenza post vendita

Programmazione delle manutenzioni periodiche nel rispetto delle normative vigenti, con l'uso di software dedicato.



La ditta Wegher è a disposizione per proporvi la migliore soluzione con prodotti idonei, fornendo un preventivo gratuito comprensivo della descrizione per i capitolati di appalto.

Ogni impianto anticaduta è corredato di certificati di conformità dei prodotti installati, per il quale viene rilasciato il progetto e la dichiarazione di corretta installazione dei dispositivi di ancoraggio delle linee di vita installate.

PUNTI VENDITA:

- ♦ Rovereto - Viale Caproni, 18
- ♦ Trento - Loc. Spini di Gardolo, Via Linz, 79
- ♦ Albiano - Via Roma, 39

PNRR, arriva la proroga: un mese in piú per accedere ai fondi

Prorogata al 31 maggio la scadenza per la presentazione delle domande relative all'efficientamento energetico dell'edilizia residenziale pubblica del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La decisione, comunicata dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE), concede piú tempo agli enti interessati per partecipare a un'importante opportunità di finanziamento. La misura rientra nella Missione 7, Investimento 17 del PNRR ed è finalizzata a sostenere interventi di riqualificazione energetica su edifici pubblici, con l'obiettivo di migliorare in modo significativo le prestazioni energetiche. In particolare, i progetti devono garantire un incremento di almeno il 30% dell'efficienza energetica per ciascun edificio coinvolto. Dal 30 aprile, si passa così al 31 maggio, ampliando la finestra temporale per la presentazione delle domande. Le richieste possono essere inviate attraverso l'area clienti del GSE e, in base alle indicazioni, sarà possibile presentare le istanze fino alle 18 della nuova data, salvo esaurimento anticipato delle risorse disponibili. La decisione di prorogare i termini nasce dall'esigenza di facilitare la partecipazione, in particolare per progetti complessi che richiedono tempi piú lunghi di preparazione. L'obiettivo è

consentire agli enti pubblici territoriali e ai soggetti coinvolti di completare la progettazione e strutturare proposte di investimento adeguate, migliorando così la qualità complessiva delle domande presentate. La misura è rivolta principalmente agli enti pubblici e ai loro organismi strumentali, ma prevede anche il coinvolgimento delle Energy Service Company (ESCO), che possono partecipare con progetti di valore significativo.

Si tratta quindi di interventi su larga scala, pensati per incidere concretamente sul patrimonio immobiliare pubblico. Tra gli interventi finanziabili rientrano lavori quali isolamento termico e miglioramento delle facciate, installazione di impianti di climatizzazione ad alta efficienza, sistemi basati su fonti rinnovabili (fotovoltaico), tecnologie per il monitoraggio e la gestione dei consumi energetici.

Questa rappresenta la fase conclusiva del PNRR che, grazie alla proroga, rappresenta un'opportunità che sostiene la transizione verso un modello edilizio piú efficiente e sostenibile, utilizzando le risorse ancora disponibili. Il nuovo termine aggiunge margine agli operatori per partecipare, massimizzando l'impatto degli investimenti e contribuendo al raggiungimento degli obiettivi energetici e ambientali fissati a livello europeo.



© IMAGOECONOMICA VIA CARRON BAU GM



GASPEROTTI

SAFETY & COMFORT DOORS



**DAL 1945, LA SCELTA DI VALORE
PER IL TUO INGRESSO.**

Scegliere bene significa vivere meglio,
oggi e in futuro.

www.gasperotti.com

RINNOVAIL TUO INGRESSO.

Campagna Primavera Gasperotti:

300€ di contributo dedicato alla sostituzione
della tua porta d'ingresso.

Scopri il contributo primavera nei nostri punti vendita di Rovereto,
Trento e Bolzano. Negli showroom del Trentino-Alto Adige,
da marzo a maggio siamo aperti anche il sabato mattina!



Centro Servizi Impianti

CLES (TN) - Viale Degasperi, 161 - 0463.424700
www.centroserviziimpianti.com

www.centroserviziimpianti.com



Centro Servizi Impianti Srl,
una società di grande esperienza con sede a Cles (TN)
che realizza impianti termoidraulici
di qualsiasi dimensioni, sia nell'industria che nel civile,
dalla ristrutturazione di un bagno
al grande complesso commerciale o manifatturiero



Centro Servizi Impianti Srl
Viale Degasperi 161 - Cles (Trento) 38023
(+39) 0463 424700